

oggi tutto tace e la gente viene « cacciata via » dai posti di lavoro con una facilità sorprendente, con un silenzio generale;

gente allontanata dal posto di lavoro per consentire nuove assunzioni, questo è uno scandalo, una vergogna —:

se abbia sentore del fenomeno che coinvolga tante società che procedono a licenziamenti di personale amministrativo tutti i giorni;

se sia a conoscenza di tutto questo e cosa intenda fare per fermare questa ondata di licenziamenti che sta avvenendo dappertutto. (4-28291)

BORGHEZIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed ai Ministri del tesoro, bilancio e programmazione economica e della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

la Banca d'Italia, nella sua funzione di *authority* e di vigilanza del settore bancario, ha comminato una severa sanzione (33 miliardi) nei confronti del « cartello » costituito da ben 13 istituti bancari-Comit, Unicredito, Banca di Roma, Cariplo e Ambroveneto (Banca Intesa), Bnl, Monte dei Paschi di Siena, *Deutsche Bank*, San Paolo di Torino-Imi, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Parma, Banca Popolare di Milano e Banca Popolare di Novara, istituti che, dal marzo 1988 al marzo 1999 risultano essersi scambiati informazioni sulle rispettive attività, dando luogo ad una fattispecie di violazione dei principi della concorrenza, in particolare nell'applicazione delle commissioni sui bonifici in euro e nella mancata riduzione delle tariffe relative ad alcuni servizi bancari dopo l'esenzione dall'iva del 1997;

per parte sua l'*Antitrust*, nel parere inviato alla Banca d'Italia, ha ulteriormente segnalato, fra i fatti visivi della concorrenza posti in essere da questo cartello bancario, le commissioni per il « Pa-

gobancomat » e le penalità per la rinegoziazione e l'estinzione anticipata dei mutui;

risulta all'interrogante che la Procura della Repubblica di Roma abbia archiviato alcuni esposti in sede penale, presentati dalle associazioni degli utenti e dei consumatori, in ordine dei fatti relativi all'esistenza del cartello bancario sopra indicato e lesivi degli interessi diffusi degli utenti bancari —:

quali urgenti iniziative intenda attuare il Governo per dare agli utenti bancari adeguata e tempestiva informazione del loro diritto ad ottenere il rimborso delle commissioni sul Pagobancomat (in media 35 mila lire annue) e sui bonifici transfrontalieri in euro, la restituzione delle somme relative alla mancata esenzione iva sulle bollette pagate per cassa, la revisione delle penali concordate sui mutui ed il ricalcolo degli interessi su 365 giorni anziché su 360 come corrisposti;

quali siano le motivazioni dell'archiviazione degli esposti presentati in sede penale e se, eventualmente intenda avviare un'indagine ispettiva presso la Procura di Roma. (4-28292)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione a risposta in Commissione Simeone n. 5-03641, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 29 gennaio 1998, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Contenteo.

Ritiro di un documento del sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Rossetto n. 4-28203 del 3 febbraio 2000.